

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0883

Sabato 09.12.2017

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **Le Udienze**
- ◆ **Le Lettere Credenziali dell'Ambasciatore di Nigeria presso la Santa Sede**
- ◆ **Lettera del Santo Padre all'Inviato Speciale alle celebrazioni del IX centenario dell'arrivo dell'Icona della Madonna della Madia a Monopoli, in Puglia (Monopoli, 15-16 dicembre 2017)**
- ◆ **Rinunce e Nomine**

◆ **Le Udienze**

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- Em.mo Card. Marc Ouellet, P.S.S., Prefetto della Congregazione per i Vescovi;
- S.E. il Sig. Godwin George Umo, Ambasciatore di Nigeria presso la Santa Sede, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali;
- S.E. Mons. Edgar Peña Parra, Arcivescovo di Telepte, Nunzio Apostolico in Mozambico;
- S.E. Mons. Lionel Gendron, P.S.S., Vescovo di Saint-Jean-Longueuil (Canada), Presidente della Conferenza dei Vescovi Cattolici del Canada, con S.E. Mons. Richard Joseph Gagnon, Arcivescovo di Winnipeg, Vice Presidente, e Mons. Frank Leo, Segretario Generale.

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:

- Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, in occasione del primo Centenario della morte di Santa Francesca Cabrini.

[01890-IT.01]

◆ **Le Lettere Credenziali dell'Ambasciatore di Nigeria presso la Santa Sede**

Alle ore 10 di questa mattina, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza S.E. il Sig. Godwin George Umo, Ambasciatore di Nigeria presso la Santa Sede, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.

Pubblichiamo di seguito i cenni biografici essenziali del nuovo Ambasciatore:

S.E. il Sig. Godwin George Umo

Ambasciatore di Nigeria presso la Santa Sede

È nato il 15 agosto 1956.

È sposato ed ha figli.

Ha frequentato la Scuola militare nigeriana a Zaria (1970-1974). Ha iniziato la sua formazione di Cadetto ufficiale all'Accademia di Difesa nigeriana (NDA) a Kaduna e si è laureato nel 1977. Giovane ufficiale, ha conseguito una laurea in Ingegneria dell'elettronica e delle telecomunicazioni all'*Obafemi Awolowo University* a Ile-Ife (1978-1981).

Ha ricoperto, tra l'altro, i seguenti incarichi: Maggiore della 51a Divisione a Kaduna (1990-1991); Facente funzioni di comandante di Campo (1992-1993); Istruttore presso lo staff del Collegio del Comando delle FFAA a Jaji (1993-1995); Comandante di Reggimento a Jos (1995-1996); Comandante dell'Ufficio comunicazioni dell'ECOMOG in Liberia (1996-1998); Istruttore Capo presso la Scuola di segnalazione dell'Esercito nigeriano a Lagos (1999-2001); Primo Ufficiale dello staff di coordinamento dell'Accademia nigeriana della Difesa a Kaduna (2002-2003); Direttore della formazione, con rango di Brigadiere Generale, dell'Esercito nigeriano a Abuja (2006-2007); Direttore degli standard di abilitazione al combattimento presso la sede di Abuja (2007-2008); Direttore delle Relazioni Civile-Militari presso il Comando della Difesa, Abuja (2008) Comandante del Centro di Formazione dell'Esercito nigeriano, Kontagor (2008-2009) Capo del Comitato per un sistema integrato della sicurezza delle comunicazioni (2009); Direttore delle comunicazioni, Corpo di segnalamento dell'Esercito nigeriano, Apapa, Lagos (2009-2010); Direttore del Centro di simulazione delle Forze armate, FFAA, a Jaji (2010-2011); Distaccato per corsi di governo e management all'Istituto di Sistemi di Management a Londra (2011-2014); Distaccato in attesa di convocazione per un programma di strategie presso l'Università di Ibadan (2015-2016); Attualmente è Albergatore e presiede la Chiesa Pentecostale Unita della Nigeria.

Lingue conosciute: inglese.

[01891-IT.01]

◆ **Lettera del Santo Padre all'Inviato Speciale alle celebrazioni del IX centenario dell'arrivo dell'Icona della Madonna della Madia a Monopoli, in Puglia (Monopoli, 15-16 dicembre 2017)**

In data 16 ottobre il Santo Padre Francesco ha nominato l'Em.mo Card. Francesco Monterisi, Arciprete emerito della Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura, Suo Inviato Speciale alle celebrazioni del IX centenario dell'arrivo dell'Icona della Madonna della Madia a Monopoli, in programma nei giorni 15 e 16 dicembre 2017.

L'Inviato Speciale sarà accompagnato da una Missione Pontificia, composta dai seguenti ecclesiastici:

- Rev.do Sac. Giuseppe Goffredo, Vicario parrocchiale della Basilica Cattedrale in Conversano ed Economo Diocesano;
- Rev.do Sac. Gianluca Dibello, Parroco della Parrocchia di S. Maria di Pozzo Faceto in Montalbano di Fasano.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre Francesco all'Em.mo Card. Francesco Monterisi:

Lettera del Santo Padre

Venerabili Fratri Nostro
FRANCISCO S.R.E. CARDINALI MONTERISI
Archipresbytero olim Basilicae Papalis Sancii Pauli extra Moenia

Inopinate veniens Mater Dei, in brachio Christum tenens, salutem fert Ecclesiae. Ita refertur etiam Monopolitanum Episcopum Romualdum in ecclesiae aedificatione ad finem adducenda populique eidem commissi fide augenda Deipara Virgo mirabili modo quondam iuvisse. Merito ergo per saeculorum decursum christifideles ibidem Salvatoris Matrem fidenter invocant devoteque colunt. Pulchre autem fere eodem tempore dixit sanctus Bernardus: "Ipsa est Virginis nostrae gloria singularis et excellens praerogativa Mariae, quod Filium unum eundemque cum Deo Patre meruit habere communem" (*Sermo in Annuntiatione BMV*, 11,2).

Nostra ideo aetate, gravioribus signata humani generis tribulationibus ac diversis provocationibus, quae humano ingenio tantum solvi nequeunt, oportet magis magisque ad Christi et nostram Matrem recurramus eiusque imploremus auxilia. Nolumus ergo ullam omittere occasionem, qua Pastores et Christifideles ad hoc liquide incitemus.

Inter varia autem huius anni, incepta ad Beatissimam Mariam Virginem singulari modo venerandam, nuntiatum est Nobis in urbe Monopolitana diebus XV-XVI proximi mensis Decembris mirum adventum imaginis Matris Dei recordari, quae ante nongentos annos noctu in portum super pretiosis trabibus venit. Quod Nos laeto animo percepimus in sanctuario eidem Patronae urbis dicato singulares perfici celebritates, persuasum habentes hoc valde fovere posse spiritale bonum christifidelium huius regionis.

Cum ergo Venerabilis Frater Iosephus Favale, Episcopus Conversanensis-Monopolitanus, certiores Nos fecerit de sollemni liturgia celebranda in honorem Beatae Mariae Virginis et Patrem Purpuratum petiverit qui personam Nostram gereret, Nos libentes ad celebre hoc sanctuarium Te mittere statuimus, Venerabilis Frater Noster, illius regionis praestantiorum Filium, qui multos per annos sacerdotale exercuisti ministerium atque per triginta quinque annos fideliter explevisti episcopalia munera in Ecclesiae universalis et Summorum Pontificum. servitio. Quapropter bisce Litteris *NOSTRUM MISSUM EXTRAORDINARIUM* te nominamus ad supra dicti iubilaei sollemne officium memoratis diebus mensis Decembris peragendum.

Liturgicis celebrationibus Nostro nomine praesidebis Nostramque benignam istic adstantibus significabis salutationem, praesertim eiusdem communitatis Pastori ceterisque Fratribus in Episcopatu nec non civilibus auctoritatibus. Clerum deinde ac populum congregatum prudenter hortaberis ut Beatam Virginem Mariam pietissime colant et una cum ea Deum magnificent. Quibus Nostrani quoque hanc velis referre cohortationem: "Ad Mariam, Matrem Ecclesiae et Matrem fidei nostrae, convertimus nos orantes: Doce nos Iesu oculis contueri, ut in nostro itinere Ille sit lumen; atque hoc fidei lumen in nobis iugiter augeatur" (*Lumen fidei*, 60).

Nos precibus tuam sustinebimus magni ponderis missionem, dum iam nunc enixe te, Venerabilis Frater Noster,

committimus amantissimae tutelae Sanctae Dei Genetricis Virginis Mariae. Apostolicam denique Nostram Benedictionem prolixè tibi imprimis elargimur, cum omnibus ad quos mitteris largiter communicandam, dum vicissim a cunctis pro Petrino Nostro ministerio rite complendo enixe poscimus.

Ex Aedibus Vaticanis, die XXI mensis Novembris, anno MMXVII, Pontificatus Nostri quinto.

FRANCISCUS

[01893-LA.01] [Testo originale: Latino]

◆ Rinunce e Nomine

Rinuncia del Vescovo di Naha (Giappone) e nomina de suo successore

Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della Diocesi di Naha (Giappone) presentata da S.E. Mons. Berard Toshio Oshikawa, O.F.M. Conv.

Il Papa ha nominato Vescovo della stessa sede, il Rev. P. Wayne Berndt, O.F.M. Cap., finora parroco di Yonabaru.

Rev. P. Wayne Berndt, O.F.M. Cap

Il Rev. P. Wayne Berndt, O.F.M. Cap., è nato il 15 maggio 1954 a Fitchburg, Diocesi di Worcester, U.S.A. Entrato nell'Ordine dei Francescani Cappuccini di New York (Stati Uniti), ha emesso la prima professione il 16 agosto 1976 e la professione perpetua il 28 giugno 1980. Giunto in Giappone nel 1981, ha studiato la lingua giapponese a Tokyo fino al 1983.

È stato ordinato sacerdote il 21 maggio 1983 a Yonkers, in New York.

Dopo l'Ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: 1983-1984 Vicario parrocchiale a Miyako (Diocesi di Naha); 1984-1986: Vicario parrocchiale a Koza/Futenma/Awase (Diocesi di Naha); 1986-1997: Parroco di Futenma (Diocesi di Naha); 1986-1998: Docente straordinario presso l'Università di Riukyus (Diocesi di Naha); 1994-2000: Ministro della Custodia dei PP. Cappuccini; 2000-2002: Parroco di Kumagaya, (Diocesi di Saitama); 2001-2005: Ministero nel Centro dei Migranti *Open House* (Diocesi di Saitama); 2002-2005: Parroco di Higashi Matsuyama (Diocesi di Saitama); 2005-2010: Parroco di Omiya e Ministero nel Centro dei Migranti (Diocesi di Saitama); 2009-2014: Ministro della Custodia dei PP. Cappuccini; 2010-2014: Parroco di Oroku (Diocesi di Naha); dal 2014: Parroco di Yonabaru (Diocesi di Naha).

[01894-IT.01]

[B0883-XX.01]
